



AGNESE AUGELLO
oltre la forma
#transizionedigitale



La rievocazione di un celebre quadro di Magritte, "Gli amanti", induce una riflessione sull'impatto della tecnologia nella nostra società: protagonisti sono una donna e un robot, a simboleggiare la fusione tra umanità e tecnologia e il legame tra due mondi diversi ma sempre più interconnessi. Il robot, simbolo della transizione digitale, invita a riflettere sulle nuove dinamiche sociali e sulla necessità di comprendere e adattarsi a questi cambiamenti in modo equilibrato. La transizione in corso, infatti, richiede un'esplorazione approfondita delle implicazioni etiche e delle sfide che sorgono dall'interazione tra persone e macchine intelligenti. L'uso di un velo trasparente invita a una riflessione sui concetti di spiegazione e trasparenza, cruciali per garantire che i sistemi di Intelligenza Artificiale siano progettati e sviluppati in modo etico: temi che sono al centro della ricerca del CNR - Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni.

Inspired by Magritte's famous painting "The lovers", the scene shows a woman and a robot, symbolizing the fusion between humanity and technology, the connection between two different worlds that are increasingly interconnected. The presence of the robot, representing the digital transition in society, invites us to a reflection on the new social dynamics and the need to understand and adapt to these changes in a balanced way. This ongoing transition requires a thorough exploration of the ethical implications and challenges that arise from the interaction between people and intelligent systems. The use of a transparent veil prompts reflection on the concepts of explanation and transparency, which are crucial to ensuring that Artificial Intelligence systems are designed and developed ethically: these topics are strictly related to the research activity carried on by CNR - ICAR.

Una larva di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*), qui allo stadio di 8 braccia e a 24 giorni di sviluppo, durante il suo "viaggio" verso la vita, iniziato dopo la fecondazione in vitro dei gameti ottenuti in laboratorio da ricci di mare adulti. Lo studio è stato svolto nell'ambito di un progetto in collaborazione con il CNR - Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica riguardante la maricoltura del riccio di mare (POR Sicilia 2000/2006, misura 4.16): dopo una breve fase embrionale, che dura tra le 60 e le 72 ore, le larve sono alimentate con microalghe per un periodo di circa 28 giorni fino alla metamorfosi, quando i giovanilli, piccoli ricci di mare in miniatura, sono completamente sviluppati. La foto è stata scattata durante un controllo di routine per valutare la crescita delle larve.

The picture represents a 24-days-old, eight-armed sea urchin larva (Paracentrotus lividus) during its "journey towards life" started after the in vitro fertilization of the gametes obtained in the laboratory from adult sea urchins. The study was developed in the frame of a research project in collaboration with CNR-IRIB regarding sea urchin mariculture (POR Sicilia 2000/2006, misura 4.16). After a short embryonic phase, which lasts between 60 and 72 hours, the larvae were fed with microalgae for a period of approximately 28 days until the metamorphosis when the juveniles, small miniature sea urchins, are completely developed. The photo was captured during a routine control to evaluate the larvae growth.



ROSA BONAVENTURA
in viaggio
#scienzedellavita



Antartide, 2017: la rompighiaccio russa "Akademik Tryoshnikov" "appoggia il muso" sul ghiacciaio Mertz per facilitare le operazioni di messa in mare del "Ropos", un veicolo sottomarino filoguidato utilizzato per studiare le dinamiche di scioglimento dei ghiacci. La foto è stata scattata nel corso dell'Antarctic Circumnavigation Expedition, una storica spedizione organizzata dallo Swiss Polar Institute che ha riunito studiosi e studiose da tutto il mondo in un'avventura senza precedenti, alla quale ha partecipato anche l'autore dello scatto, allora giovane dottorando e oggi ricercatore presso il CNR - Istituto di Scienze Marine.

Antarctica 2017: the Russian icebreaker "Akademik Tryoshnikov" rests its bow on the Mertz glacier in order to facilitate the launching operations of the "Ropos" - a remotely operated underwater vehicle used to study the dynamics of ice melting. The picture was taken during the Antarctic Circumnavigation Expedition, a historic expedition led by the Swiss Polar Institute, that gathered together over 50 scientists from all over the world taking part in an unprecedented adventure, including the author of this picture, a young doctoral student and today researcher at the CNR - ISMAR.

GIUSEPPE SUARIA
prua
#onehealth

